



SPADA (ASSOLOMBARDA): LE IMPRESE VOGLIONO RIPARTIRE CON INFRASTRUTTURE E RIFORMA FISCALE

La transizione ecologica non sia choc, servono fondi, sostegni e tempi adeguati

Confindustria Nautica, tra le motrici per risollevare il Paese



"Il salone nautico di Genova diventerà il più bello al mondo. Già l'anno scorso, per aver organizzato da soli l'edizione 2020 in piena pandemia, abbiamo vinto il campionato europeo dei saloni nautici. Come associazione siamo cresciuti e il momento è favorevole per l'intera filiera: saremo una delle motrici che risollevano il Paese, anche incentivando il turismo nautico". Così Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica, presentando la 61ª edizione del Salone nautico di Genova, organizzato per il 16-21 settembre 2021 e già sold-out, con il supporto di Comune di Genova e Regione Liguria. **"Il 2021 vede il 70% delle aziende del settore nautico con una crescita del 10%-20%. Il Made in Italy è conduttore della ripresa"** ha concluso il direttore generale Marina Stella.

"Occorre delineare una nuova capacità progettuale e attuativa che riporti Milano a fare Milano. Da parte nostra le idee sono chiare. Prima di tutto bisogna investire su una dimensione metropolitana più ampia e interconnessa: servono infrastrutture nuove, sostenibili ed efficienti come ad esempio l'interconnessione con il porto di Genova". Così Alessandro Spada, Presidente di Assolombarda in un'intervista al Corriere della Sera. "Credo molto nella collaborazione tra pubblico e privato. La rigenerazione è un passaggio indispensabile. Senza non ci sarà Pnrr che tenga". Sul governo e il rapporto con l'industria Spada ha detto: "Draghi è l'uomo giusto al momento giusto. Ai partiti diamo atto di fare la loro parte nel supportarlo. Preparazione e competenza sono tornate al centro, finalmente. L'industria ha resistito al difficilissimo passaggio della crisi Covid, dovendo anche fare i conti con tutti i limiti strutturali del Paese. Ora dobbiamo puntare sui talenti ed evitare che traslochino all'estero. Dobbiamo mettere al primo posto il merito e serve una riforma fiscale che riduca il cuneo, ripartendo il vantaggio tra lavoratore e impresa. La lotta all'evasione deve essere convinta. Bene anche l'intesa del G7 sul livello minimo di tassazione globale per le imprese multinazionali". E infine sul pacchetto clima: "La transizione ecologica ha bisogno di tempo e non può essere declinata con una legge. Non può essere uno choc per le imprese. Servono fondi e sostegni e tempi adeguati per riconvertirsi. Altrimenti rischiamo di perdere competitività".

Confindustria Ceramica, Savorani: d'accordo su green e clima ma serve un'alternativa energetica. Non si possono chiudere le fabbriche



"Siamo d'accordo con le strategie green, ma un'ulteriore restrizione delle emissioni al 55% senza alternative energetiche disponibili sul mercato equivale a dire che dobbiamo chiudere le fabbriche e smettere di produrre. Significa cancellare posti di lavoro in nome dell'ambiente. Inoltre, i costi per acquistare le emissioni di carbonio si mangeranno il 18% dell'utile del nostro settore". Così il presidente di Confindustria Ceramica, Giovanni Savorani, in un'intervista al Sole24Ore. "Le nostre aziende sono pronte, - ha sottolineato Savorani - siamo reduci da investimenti record per ammodernare gli impianti e renderli green e digitali. Ma dov'è l'energia pulita per fare un nuovo salto in pochi anni?". Dello stesso avviso è Franco Manfredini, presidente Commissione Energia di Confindustria Ceramica: "Condividiamo le finalità dell'Ue sul clima e transizione green, ma vedo concreto il rischio di replicare gli errori già commessi con i pannelli fotovoltaici, che hanno avuto oneri esorbitanti per imprese e cittadini".

Unindustria, Camilli: sì a fiscalità di vantaggio per le imprese



"Il rilancio dell'economia, della competitività ed attrattività della nostra Regione da oggi ha un'arma in più, grazie al via libera alla misura della fiscalità di vantaggio arrivato dal Senato, con 135 milioni di euro di risorse nei prossimi tre anni". Così Angelo Camilli, Presidente di Unindustria, in un comunicato stampa rilasciato a seguito dell'approvazione del provvedimento frutto del lavoro di sensibilizzazione portato avanti da Unindustria, con il supporto istituzionale della Regione Lazio. "Si tratta di un incentivo importante che permetterà alle imprese del Lazio di beneficiare delle risorse e ai territori di avere una propria identità industriale", ha concluso Camilli.

FederlegnoArredo, Mengoni: trasformazione digitale per il futuro delle aziende



"Il tema dell'innovazione è la base per trasformare le nostre aziende in futuro, e la pandemia ha portato una grande accelerazione. Con il gruppo giovani abbiamo creato Innovatour4.0, una serie di eventi in cui visitiamo realtà trasversali ed innovative". Così Nazzareno Mengoni, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Federlegno Arredo, in un'intervista ad Avvenire. "Per la transizione digitale - ha aggiunto Mengoni - è fondamentale lo sviluppo di servizi: l'innovazione legata alla sostenibilità è la chiave di volta per lo sviluppo futuro".

